

Escursione G.S.A.G.S. a M. Aunei del 25 Agosto 2012.

Referente della scheda di escursione: Lucio Mereu.
Grotta: "M. Aunei" (Imene).
Comune: Urzulei,
Località: Genna Silana.
Partecipanti: Diego Vacca, Filippo Aresu, Gigi Buttu, Giuseppe Mattana, Lucio Mereu, Riele Mereu, Roberto Frau, Sandro Tuveri. (Tutti G.S.A.G.S.).

Ho ben poco da aggiungere alla bella relazione di Diego e al comunicato ufficiale alle liste (sotto allegato).

Posso aggiungere solo che sono ancora emozionatissimo per l'esperienza vissuta in quei venti minuti circa di immersione e, se posso dirlo, anche un po' commosso per come siamo stati accuditi, e, come detto sotto, anche un po' coccolati da una fantastica e fortissima squadra di supporto. A loro vanno i miei ringraziamenti e la mia gratitudine. Sentimenti sicuramente condivisi anche da Diego.

E, anche a Diego, vanno i miei ringraziamenti per avermi aiutato a vivere un'esperienza di tale intensità emotiva.

Essere in un sifone, in una grotta a -260 m. di profondità e a vari metri sott'acqua e come stare in un'altra dimensione. Si vive come in un sogno ma, allo stesso tempo, con una concentrazione assoluta su quello che si sta facendo; ti senti solo anche se sei con un compagno perché sai, quando si alza "il torbido", di poter contare solo su te stesso. Ma, le bellezze selvagge di quei luoghi inesplorati, non certo fatti per l'uomo (noi siamo solo degli intrusi), ti fanno vivere momenti di vera gioia.

Comunque, a parte tutte queste smancerie, questa esplorazione, passato il momento di stanchezza e, anche un po' di rimpianto, per non essere riusciti a passare dall'altra parte, rimane comunque un'operazione coronata da pieno successo.

Qualcuno ha detto: <ma a che cosa serve continuare ad esplorare un sifone se poi le possibilità di passare oltre per i non sub sono quasi inesistenti o addirittura impossibili?>.

Ma, allora, a che serve che degli uomini esplorino dei luoghi della terra impossibili da raggiungere per la maggior parte di noi? . . . Ci rimangono sempre i racconti e gli scritti delle loro esperienze, così che, anche noi possiamo viverle insieme a loro. Oppure, a cosa è servito che io abbia portato bombole per mezza "Suspiria", per dei matti che andavano oltre il settimo sifone, quando io sapevo che non avrei mai potuto vedere quei luoghi? Al loro rientro, sentendo i loro racconti, era come se anche io fossi stato lì con loro e, sapevo, di aver contribuito affinché ciò fosse realizzato.

Il proseguo dell'esplorazione di questo sifone e poi, eventualmente, delle condotte oltre - sifone, contribuirà ad aumentare la conoscenza del carsismo di questa bella grotta, di tutta l'area di Genna Silana e, penso, anche di "Orbisi", rivelando così delle possibilità davvero fuori dall'ordinario.

Penso che ormai siamo davvero a un buon punto. Sagolando quei settanta metri, si è fatto davvero un buon lavoro, portandoci così, ben avanti, in vista di una prossima puntata esplorativa.

Gli orizzonti di questa grotta, oltre il sifone, possano davvero aprirsi al di fuori di ogni immaginazione, e per questo, mi piacerebbe davvero riprovarci, sperando che sia la volta buona. Intanto, le esplorazioni di M. Aunei, continueranno a pieno ritmo anche su altri fronti, come le vie di risalita, che stanno dando risultati davvero lusinghieri, e lì, c'è avventura e luoghi inesplorati per tutti.

Lucio M.

PS.

(Comunicato ufficiale alle liste)

Ciao a tutti,

Sabato **25 agosto c. m.**, nel programma esplorativo del G.S.A.G.S., riguardante la promettente cavità (**M. Aunei**, conosciuta "Imene"), fra le tante possibilità che si stanno portando avanti, si è tentato il superamento del sifone terminale situato a quota - **260** della grotta stessa.

Hanno partecipato all'operazione due sub, Diego Vacca e Lucio Mereu, e una squadra di sei cazzutissimi speleo di supporto: (ordine alfabetico) Filippo Aresu, Gigi Buttu, Giuseppe Mattana, Riele Mereu, Roberto Frau e Sandro Tuveri.

Già due anni fa, Lucio M., ne aveva iniziato l'esplorazione ma, avendo raggiunto la profondità di dodici metri, non prevista per quello che si credeva un piccolo sifoncino, le bombole da 4 litri, si sono dimostrate palesemente insufficienti per le reali dimensioni dello stesso.

Ora, dopo due anni, Diego e Lucio, ritentano il superamento del sifone con bombole da 7+ 7, sempre affiancati, curati e coccolati, da un'ottima squadra di supporto,

Anche se l'operazione è da ritenersi un successo, neanche stavolta il sifone è stato superato in quanto anche questa attrezzatura si è dimostrata insufficiente per le sue insospettate dimensioni.

Si sono infatti stesi più di **70 m.** di sagola, in un ambiente piuttosto difficile, e si è raggiunta la profondità di - **24 m.**

La galleria va in forte pendenza con un'altezza di circa due metri e una larghezza di 4 m. e oltre., anche se, nella parte iniziale, le bombole raschiavano ben bene il soffitto, davvero molto basso.

Si è raggiunti un punto che sembra scendere ancora alcuni metri (forse potrebbe raggiungere comunque anche i -30 m.), ma che sembra essere il culmine del sifone, da cui "potrebbe" iniziare la risalita.

Si è rientrati per raggiunti limiti del "terzo".

La prossima tornata esplorativa, dovrebbe prevedere le più capienti 10 + 10. e la valutazione di un'immersione che potrebbe cominciare a raggiungere profondità importanti.

E' stato un bel sogno, nostro e del G.S.A.G.S., ma anche di tutti gli speleologi, di tutti i gruppi, sub e no, che vivono tutte le esplorazioni con l'emozione sempre nuova per nuovi traguardi da raggiungere.

Lucio M.